

libri

STILI DI VITA

Sara Ragusa
Turisti in braghe di tela
Oltre 100 proposte e consigli per andare in vacanza nonostante la crisi
Terre di Mezzo, 2009
pp. 177, 9.80 euro



È possibile andare in vacanza spendendo poco? Certo che sì! Dipende se si è disposti a rinunciare a qualche comodità e ad attraversare, liberi leggeri e flessibili, nuovi luoghi e culture. Questa guida si presenta come un vademecum per turisti squattrinati, proponendo mete per viaggiare anche in tempo di crisi, sia in Italia che all'estero, scegliendo tra capitali e famose città d'arte o posti più fuori dal comune e immersi nella natura. Come le case galleggianti con cui solcare i fiumi della Polonia oppure gli ecovillaggi, le fattorie, i campi di solidarietà, o ancora l'arcipelago delle Kornati in Croazia, dove si alloggia in case di pescatori. È ovvio che, per risparmiare, si dovrà fare a meno di qualcosa. L'importante è tagliare le spese superflue, dal viaggio all'ospitalità, senza per questo dormire sotto i ponti o digiunare. La virtù sta nello scegliere la giusta via di mezzo tra esigenze personali, tra cui il budget, e altri fattori più negoziabili. Nel volume si trovano anche molti indirizzi utili per destreggiarsi tra la miriade di offerte turistiche alternative con un pizzico in più di prudenza e fantasia.

Giulia Maringoni

INFANZIA

Franco Sacchetti
La marcia dei frigoriferi verso il Polo Nord
Libreria Editrice Fiorentina, 2009
pp. 208, 12 euro

Che legame c'è tra la scomparsa di Valdo e del frigorifero? Questa è la domanda che si pone il papà di Valdo quando, una domenica mattina, al suo risveglio si accorge che da casa sono scomparsi il figlio e il frigorifero. Solo in seguito scopre che i due, insieme ad un "esercito" composto da ventilatori, frigo e bambini provenienti da tutte le

parti del Pianeta, sono diretti al Polo Nord, dove hanno il compito di riportare il freddo per evitare lo scioglimento definitivo dei ghiacci e le sue catastrofiche conseguenze. L'avventura di Valdo viene raccontata attraverso le mail che manda ai genitori, in cui descrive i successi e le difficoltà incontrate lungo il percorso, racconti che nel libro si intervallano a quelli del padre, rimasto nella cittadina italiana di Leonia, assediata, a causa dello stile di vita irresponsabile dei suoi abitanti, dal caldo e dai rifiuti. Il viaggio di Valdo è motivo di riflessione per il padre, che si rende conto di quanto il suo rapporto con l'ambiente debba essere modificato, poiché le sue scelte in questo campo hanno delle ripercussioni a livello globale. Insieme a lui cambiano le proprie abitudini anche altri abitanti di Leonia, che, costretti dalla scomparsa dei frigoriferi e da un improvviso black-out, scoprono il piacere di incontrarsi la sera per parlare, di comprare quotidianamente cibi freschi coltivati dai produttori locali, di aggiustare e riutilizzare oggetti da tempo accantonati.

Marta Taibi

PARCHI

Silvano Vinceti
Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
Parco Nazionale Val Grande
Armando Editore, 2009
pp. 127, 15 euro

La collana Passeggiando nel parco tra natura e cultura comprende attualmente una ventina di volumi, ciascuno dei quali dedicato a un parco presente sul territorio italiano.

In particolare, gli ultimi due libri della collana sono a cura di Silvano Vinceti e riguardano il Parco Nazionale Val Grande, territorio di inestimabile bellezza situato ai piedi del Lago Maggiore, e il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, da poco entrato a far parte del patrimonio dell'umanità Unesco per la compresenza di storia, natura e arte che testimoniano la millenaria convivenza tra uomo e montagna. Le due guide, di facile lettura e ricche di immagini e riferimenti utili, costituiscono uno strumento fondamentale per chi voglia visitare i due parchi secondo un approccio dinamico e innovativo, andando a scoprire gli scorci più belli e nascosti dei territori, gli angoli meno noti al grande pubblico, ma che meritano assolutamente una visita. Per meglio prepararsi alle bellezze naturali dei luoghi, ai due volumi sono allegati altrettanti DVD, attraverso i quali è possibile intraprendere un viaggio virtuale nella natura della Val Grande e delle Dolomiti bellunesi, prima di poterne godere di persona.

Elisabetta Cimnaghi



ANALISI

Erik Balzaretto e Benedetta Gargiulo
La comunicazione ambientale: sistemi, scenari e prospettive
Buone pratiche per una comunicazione efficace
FrancoAngeli, 2009
pp. 252, 18 euro

Il volume ripercorre le tappe della comunicazione sui temi

ambientali degli ultimi vent'anni: lavori di qualità ma poveri di efficacia e di capacità di penetrazione nell'immaginario collettivo. Da un generico messaggio valoriale improntato alla difesa della natura e dell'ambiente urbano si è passati a una comunicazione più mirata ai servizi e all'idea che l'azienda debba trovare soluzioni pratiche a problemi specifici. Nonostante si sia votata nel tempo a una integrazione strutturale tra comunicazione/ servizi più orientata agli scenari socioculturali del territorio anziché a campagne omnitarget informative/normative, la comunicazione ambientale in Italia stenta ancora a trasformarsi in quello strumento di cambiamento sociale che potenzialmente rappresenta. I punti deboli: assenza di competenza, consuetudine all'improvvisazione, sottovalutazione e delegittimazione del tema che lo fa divenire appannaggio di tutti. Manca, in definitiva, una pianificazione strategica per il controllo di tutte le fasi della progettazione e della messa in atto del piano. Ciò permetterebbe di accorciare la distanza tra il dire e il fare, di apportare correzioni durante il processo e di acquisire dati preziosi per il futuro. Nel mirino della valutazione va messa la qualità, invece della quantità, e la coerenza tra obiettivi e risultati; solo così l'obiettivo di cambiare gli stili di vita di un bersaglio assai sfuggente e mobile quale è l'opinione pubblica potrà essere raggiunto.

Giulia Maringoni

VIAGGI

Carlotta Jesi
Sono andata in vacanza con i figli e sono tornata viva
Terre di Mezzo, 2010
pp. 96, 9 euro

Viaggi con bambini... vado o non vado? E se vado sbaglio? Queste le domande che si pone chi vuole fare un viaggio con bambini piccoli al seguito. Ma si cresce anche così, piccoli e adulti. E allora bando alle paure e, seguendo i consigli di

libri



questa guida per genitori viaggiatori e intraprendenti, si può viaggiare per il mondo anche con bimbi piccoli. Escursioni in bicicletta, notti in tenda, traversate in traghetto, trekking in montagna sono tutte occasioni per aprire la mente dei bambini. E il viaggio diventa un'occasione ricchissima per imparare da ciò che si ha intorno, conoscere cibi

e abitudini di vita diverse da quelle consuete, fare tesoro di esperienze nuove e avventurose. Qualche consiglio? Da cosa mettere in valigia ai tipi di sistemazione (campeggio, rifugio o, perché no, stalla), dai siti dove trovare informazioni utili per organizzarsi ad alcuni itinerari consigliati (in bici in Olanda, trekking in Austria, campeggio in Sardegna). L'importante è non avere paura: della stanchezza, degli imprevisti, delle novità, insomma, che l'avventura cominci.

B.L.P.

THRILLER

Paolo Roversi
Pescemangiaccane
Edizioni Ambiente-VerdeNero,
2010, pp. 164, 15 euro

Con un omicidio bizzarro e al tempo stesso macabro si apre questo eco-thriller: un



uomo viene trovato morto, la testa sotterrata nella sabbia proveniente dalla sponda del fiume e nelle sue vene il sangue del pesce siluro.

Indagano il magistrato Federica Della Rovere e il maresciallo del Cta (Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente) Barillà, lei bella e romantica, lui burbero e deciso.

Dietro tutti gli omicidi vi è un

“killer-vendicatore”, che vuole punire gli assassini della Bassa padana, la terra dove lui è nato e cresciuto. Le sue vittime sono coloro che dal fiume hanno tratto profitti illeciti, erodendo gli argini, avvelenandolo e sfruttandolo fino a rendere quel territorio, che il killer ama e di cui conserva i ricordi dell'infanzia, irriconoscibile.

I temi raccontati nel libro rimandano a recenti fatti di cronaca: residui industriali “accidentalmente” scaricati nei fiumi, furti di sabbia che portano al crollo degli argini del fiume, immissione di nuove specie ittiche (come il pesce siluro). Come ha affermato Roversi «Pescemangiaccane è un romanzo che sa di fiume, che scorre come le sue acque che, però, diventano ogni giorno più torbide... è un atto d'amore verso il grande fiume malato che da anni continuiamo a sfruttare indiscriminatamente».

Marta Taibi